

## I cantieri ACER in San Donato-San Vitale

La stagione del Covid non ha fermato i cantieri Acer, che nel quartiere San Donato-San Vitale si è distinta per almeno due interventi di forte impatto e consistente investimento di risorse da parte di Stato, Regione e Comune: la realizzazione ex novo di una prima palazzina - di un progetto che ne prevede due - in via Beroaldo, dotata di tutti i più moderni ritrovati edilizi, e l'efficientamento energetico dei complessi immobiliari di via Gandusio comprendenti 160 alloggi. Una recente visita a questi cantieri del Cda di Acer Bologna con la vice presidente della Regione Elly Schlein, il sindaco di Bologna Virginio Merola e il presidente del Quartiere Simone Borsari è stata l'occasione per fare il punto sull'avanzamento dei lavori. In via Beroaldo sono stati realizzati alloggi con finiture di pregio e con una dotazione impiantistica del tutto paragonabile a quella dell'edilizia privata. A dispetto dei luoghi comuni, queste sono case popolari talmente belle da essere già diventate un'attrazione per il quartiere tanto che diversi cittadini si sono rivolti ad Acer per chiedere se possono essere acquistate. Invece i 38 alloggi appena terminati e gli altri 38 che sorgeranno nell'area prospiciente saranno destinati all'edilizia residen-

ziale pubblica e assegnati in base alla graduatoria a partire dall'autunno.

Gli alloggi, tutti con spaziosi terrazzi, hanno dimensioni diverse per andare incontro alle esigenze di nuclei familiari più o meno numerosi. Sono previsti anche appartamenti per disabili al piano terreno, con percorsi interni agevolati e bagni facilmente agibili. Anche gli ascensori hanno le dimensioni idonee per ospitare una carrozzina. Per garantire maggiore sicurezza, non c'è l'impianto del gas ma le cucine dovranno avere i piani cottura a induzione. Inoltre il riscaldamento centralizzato è a pavimento e ogni vano è fornito di un cronotermostato per regolare la temperatura in base alle esigenze del nucleo familiare. L'edificio è dotato di cappotto e di infissi ad elevata performance che garantiscono la coibentazione. Inoltre, per mantenere l'aria salubre all'interno degli appartamenti, c'è l'impianto di ventilazione forzata. E' evidente il valore aggiunto di tecnologia e di confort, che va al di là degli standard delle case popolari.

"Basta guardare queste case nuove di via Beroaldo - ha commentato il sindaco Merola - Sono case popolari e per questo sono belle, sono ambientalmente compatibili, hanno

tutte le comodità necessarie oggi. Abbiamo voluto investire molto sull'edilizia popolare perché le persone che hanno bisogno di case in affitto, pur essendo una minoranza in una città di proprietari, hanno diritto all'abitare come gli altri. Sono molto soddisfatto del lavoro di Acer".

In via Gandusio, invece, si sta completando l'intervento di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico di 160 alloggi, 40 dei quali vennero sgomberati da occupanti abusivi all'inizio del mandato dell'attuale Cda di Acer Bologna. Anche qui cappotto termico, infissi altamente performanti e ricambio d'aria automatico. La fine dei lavori è prevista per il prossimo autunno. All'esterno, grazie al bando vinto con Fondazione Carisbo, sarà possibile riqualificare tutta l'area verde. Sono stati inoltre realizzati dieci nuovi alloggi al primo piano delle torri ai numeri 10 e 12.

Sull'importanza della manutenzione straordinaria e rigenerazione degli alloggi si è soffermata la vice presidente della Regione Schlein: "Ci siamo impegnati a mettere in campo un piano per la casa che abbia alcune attenzioni particolari. Una di queste non poteva che riguardare il recupero e la ma-



La visita ai cantieri Acer del 16 giugno

nutenzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Abbiamo messo in campo dieci milioni di euro nel corso del 2020 per questo scopo, ma è un piano pluriennale e quindi lo rifinanzieremo nel 2021".

La fattiva collaborazione con Comune, Regione e il determinante ruolo di presidio dei Quartieri ha permesso ad Acer di attivare un cambio di passo nelle politiche abitative nell'area metropolitana di Bologna ripristinando più alloggi, rigenerando intere porzioni della città ma, soprattutto, finalizzando tutte le risorse disponibili. Aspetto, quest'ultimo, estremamente importante con l'arrivo dei finanziamenti del PNNR, la cui vera sfida sarà la messa a terra del finanziamento sul territorio.

Ufficio Stampa Acer Bologna

## AGEOP Ricerca: un supporto per i piccoli pazienti oncologici e per le loro famiglie

Ageop Ricerca è l'associazione genitori ematologia oncologia pediatrica che dal 1982 si prende cura dei piccoli pazienti oncologici e delle loro famiglie, supportandoli per tutto il tempo delle terapie. Ageop è l'associazione di Oncoematologia di riferimento per il polo ospedaliero di Bologna, centro d'eccellenza riconosciuto a livello internazionale a cui afferiscono i casi più gravi del territorio regionale e nazionale, per trovare possibilità terapeutiche, e quindi di vita, non disponibili nei luoghi di provenienza.

Ageop si prende Cura dei bambini ammalati di cancro, accompagnando loro e le famiglie dal momento della diagnosi fino alle fasi del "fuori terapia", con progetti qualificati di Ac-

coglienza, Assistenza, Supporto Psicologico, Ricerca Scientifica e Riabilitazione Psicologica.

Ageop è un'associazione libera e indipendente, apartitica e non confessionale ed è quel luogo dove ogni bambino e la sua cura sono al centro di tutto.

Il posto in cui i piccoli pazienti oncologici e le famiglie trovano ascolto, supporto e condivisione. Sin dalla sua fondazione, Ageop si batte per il diritto di accesso alle cure e per questo riesce a fornire un'accoglienza "indiscriminata" senza vincoli di provenienza, religione, stato sociale. Le sue tre case di accoglienza, Casa Siepelunga, Casa Pelageop e Casa Gialla, sono nate dalla volontà di acco-

gliere e assistere tutti i bambini e i ragazzi oncologici, dando così a ciascuno di loro la reale possibilità di essere curati secondo protocolli moderni ed efficaci, ma in modo umano e adatto alla loro età.

Ageop Ricerca ha la natura di ODV, ossia un'associazione fondata sul volontariato di cui valorizza l'impegno e l'attività e promuove i valori. È il luogo dove tanti volontari trovano spazio per "darsi" nel valore comune della solidarietà.

Ageop è fatta di persone e fondata sulle relazioni e crede fortemente nell'importanza che del "fare rete" con associazioni e istituzioni, per far sì che esperienze e competenze diventino patrimonio comune su cui interessare

collaborazioni e servizi atti a migliorare il benessere della comunità e dei territori.

E' in quest'ottica che Ageop ha scelto di mettere a disposizione del Quartiere San Donato-San Vitale la propria bottega solidale, il Punto di via Bentivogli 9, per rispondere alle necessità delle famiglie che versano in una situazione di difficoltà socio-economica, segnalate dai Servizi Sociali, donando loro articoli per la casa, vestiti e accessori per bambini, giocattoli e libri, anche nell'ottica di favorire il riuso consapevole e virtuoso di quanto non serve più a qualcuno ma può ancora risultare utile per altri.

Francesca Testoni,  
Direttrice generale AGEOP Ricerca

# MATERASSI CARPANELLI

Il meglio per il tuo riposo dal 1945

## SALDI DAL 20% AL 70%



FINANZIAMENTI A  
INTERESSI 0%

MATERASSI, RETI, LETTI e GUANCIALI.



dorelan  
dormire bene vivere meglio



VIA PIANA 51, BOLOGNA, 051.51.02.06  
www.materassicarpanelli.com